



UN BONUS PER LA SCUOLA

"E' PARADOSSALE MA ESTREMAMENTE VERO CHE IL MODO MIGLIORE PER RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO SIA NON PUNTARE DIRETTAMENTE AD ESSO MA A QUALCOSA DI MOLTO PIÙ AMBIZIOSO"

ARNOLD TOYNBEE (STORICO INGLESE)

DA DOVE VIENE

- La legge chiamata «buona scuola» – Legge 107 del 13 Luglio 2015, è composta da 1 articolo e 212 commi
- I commi 127-129 trattano del bonus docenti

COMMI 126-128

- 126. Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- 127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.
- 128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

COMMA 129 – IL CUORE DEL PROVVEDIMENTO

- Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: «Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti). - 1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. 2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

..CONTINUA COMMA 129

- 3. Il comitato individua i **criteri per la valorizzazione dei docenti** sulla base: **a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.**

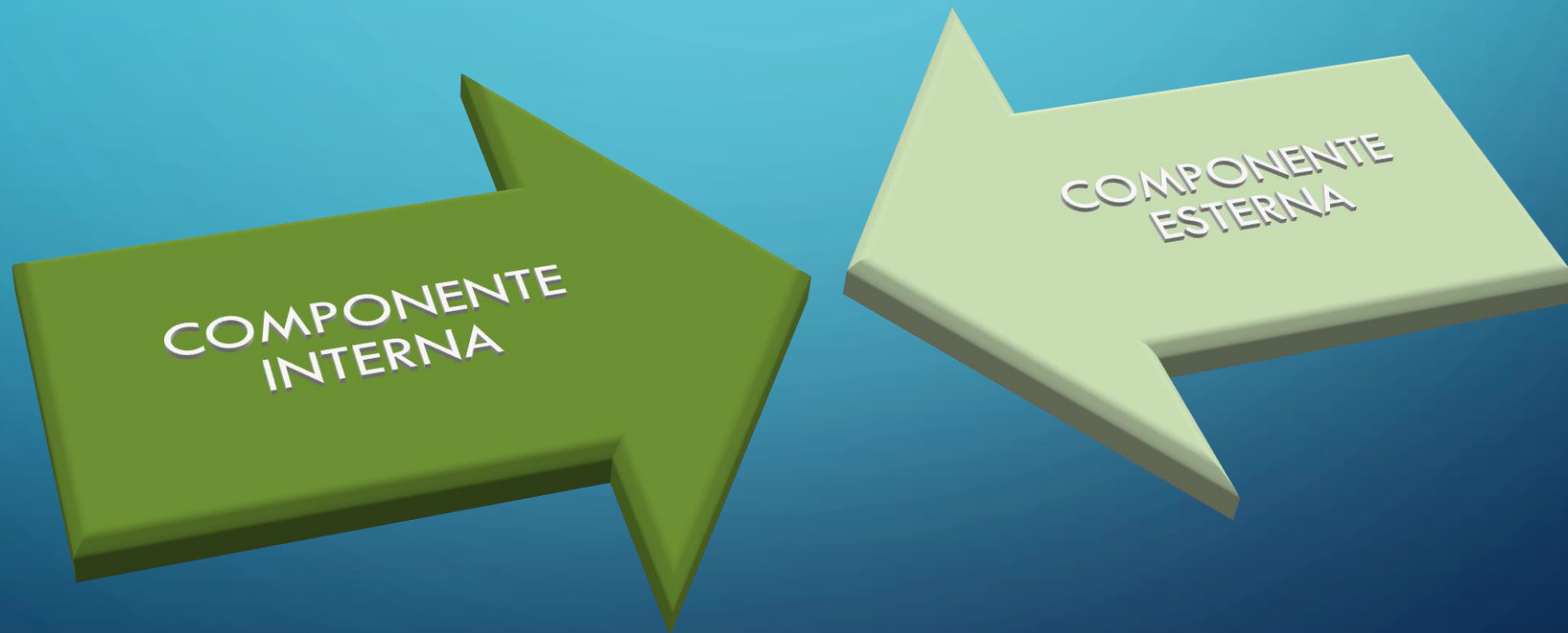
ANCORA 129

- 4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. 5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

SVILUPPO FUTURO – COMMA 130

- 130. Al termine del triennio 2016-2018, gli uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo. Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. Tali linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sulla base delle evidenze che emergono dalle relazioni degli uffici scolastici regionali. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o emolumento comunque denominato.

COMPOSIZIONE DUALE?

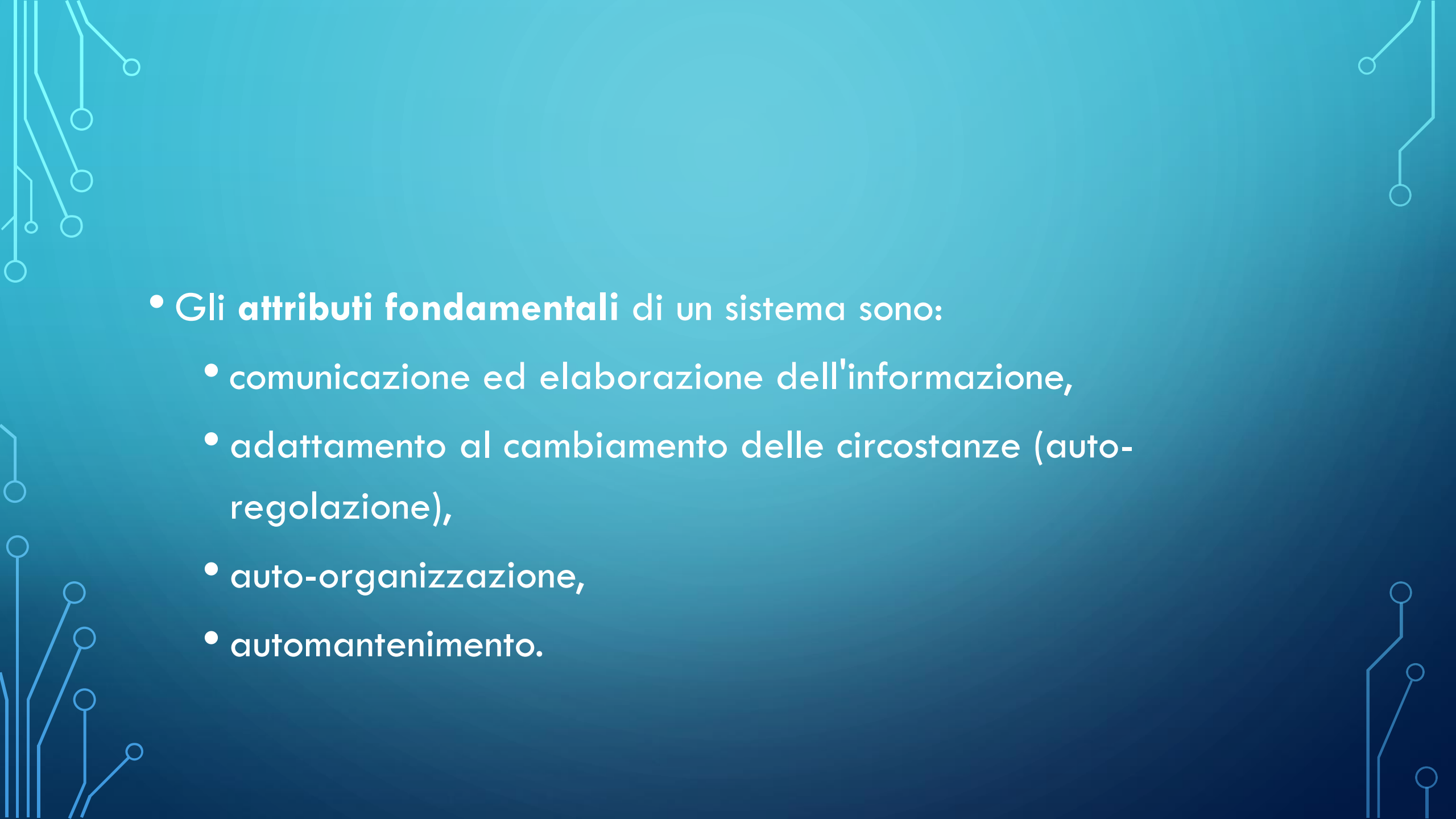


COMPOSIZIONE RETICOLARE?



CONCETTO DI SISTEMA

- Ogni elemento di un sistema è in relazione con gli altri elementi, e ha una ragione d'essere per la specifica funzione che svolge.
- Comportamenti, ruoli e funzioni diverse concorrono a generare la **Proprietà Emergente** del sistema, che è una caratteristica diversa e superiore alla somma delle funzioni.

- 
- The background is a dark teal gradient. In the corners, there are decorative white line-art patterns resembling circuit boards or neural networks, with lines connecting to small circles.
- **Gli attributi fondamentali** di un sistema sono:
 - comunicazione ed elaborazione dell'informazione,
 - adattamento al cambiamento delle circostanze (auto-regolazione),
 - auto-organizzazione,
 - automantenimento.

ALCUNE QUESTIONI ORGANIZZATIVE

- Chi nomina il comitato?
- Quando è regolare la seduta?
- Chi presiede il comitato?
- Quanti incontri sono previsti?
- Come si vota?

Le faq del SNV:

- http://www.istruzione.it/snv/docenti_faq.shtml

ALCUNE QUESTIONI DI FONDO

- Come si stabilisce l'eccellenza?
- Si devono riconoscere docenti per tutte le aree?
- Chi si esprime sulla didattica?
- I docenti devono avere tutti la stessa cifra?
- Quanti docenti verranno individuati?
- Chi deciderà i nomi?
- Le motivazioni del bonus saranno pubbliche?

SNV FAQ NUMERO 5

- Comunque, bisogna tenere in considerazione che il fondo è indirizzato specificatamente al merito professionale del personale docente, prefigurando di conseguenza dei criteri che sappiano effettivamente rilevarlo e valutarlo per poi promuoverlo e valorizzarlo. Più i criteri saranno condivisi ma nello stesso tempo stringenti, puntuali, rilevabili, misurabili, valutabili più probabilmente implicheranno una differenziazione fra i docenti e nello stesso tempo un consenso in quanto andranno effettivamente a premiare il merito.

CARATTERISTICHE E RISCHI

- -semplici e poco costosi da ricavare
 - significativi e pertinenti all'ambito di applicazione (devono, cioè, rispondere ad obiettivi ben precisi)
 - misurabili oggettivamente (ad es. una quantità, un conteggio, una percentuale, un rapporto, ecc)
 - facilmente accessibili a chi deve compiere delle analisi su di essi
 - semplici da interpretare
 - facilmente riproducibili e rappresentabili per mezzo di tabelle, istogrammi, diagrammi, ecc
 - controllabili
 - confrontabili
 - condivisibili, cioè trasparenti –

<http://qualitiamo.com/misurare%20controllare/Indicatori/caratteristiche.html#sthash.QTI7Wvh0.dpuf>

ALCUNI POSSIBILI PASSAGGI PROCEDURALI

- Decreto di nomina del comitato
- Piano degli incontri
- Primo incontro: conoscenza, autoregolazione, definizione modalità di lavoro, scambio del materiale
- Secondo incontro: definizione priorità e procedure: aggancio al Poft / PdM – autocandidatura? Autovalutazione su tutti? Raccordo fra membri designati e universo (per genitori e studenti è essenziale) – gli elementi di esclusione dal bonus
- Terzo incontro: gli ambiti di definizione dell'eccellenza – la definizione dei criteri

ALCUNI SPUNTI DI UNA POSSIBILE PROPOSTA

- Definire ciò che ESCLUDE dal bonus
- Individuare indicatori chiari, rilevabili, documentabili
- Agganciare gli indicatori al Piano di Miglioramento della scuola
- Agganciare gli indicatori alle scelte didattiche metodologiche ed organizzative del Poft
- Ipotizzare la sottoscrizione di un codice deontologici / di un profilo professionale condiviso nell'istituto

The background is a solid teal color with a subtle gradient. In the corners, there are decorative white line-art elements resembling circuit traces or a network diagram, with small circles at the end of the lines.

COMMA 129 - A) DELLA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHÉ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

The background is a dark blue gradient. In the corners, there are decorative white lines resembling a circuit board or a network diagram, with small circles at the end of the lines.

COMMA 129 B) DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE;

The background is a solid teal color with a subtle gradient. In the four corners, there are decorative white line-art elements resembling circuit traces or a stylized tree structure, with small circles at the end of the lines.

COMMA 129 **C)** DELLE RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE.